

Raul Leoni (www.fidal.it)

Triplo M (qual) – Da bravo capitano, Andrea **Dallavalle** onora i gradi con un'immediata qualificazione: 15.22 (+0.7) e il piacentino è il primo a staccare il biglietto per la finale di domani. Poco importa che poi ci riesca anche Martin **Lamou** (15.38/0.0), che d'altronde sarà il logico favorito per il titolo: come pure che il britannico Jude **Bright-Davies** recuperi la sua gara dopo due nulli con il miglior salto di giornata a 15.40 (-0.6). Invece importa, e molto, che anche Simone **Biasutti** abbia la soddisfazione di agguantare la finale saltando 14.44 (-2.0) all'ultimo turno, ripescato con la decima misura.

Triplo M (finale) – Dopo aver abbondantemente rovinato la finale del lungo allieve (con punte da -6.5), il vento contrario rischia di condizionare in modo pesante anche questa finale: in pedana ci sono un fuoriclasse come il francese Martin **Lamou** e il capitano degli azzurri Andrea **Dallavalle**, entrambi decisi a giocarsi il titolo. In condizioni più favorevoli, con ogni probabilità, avremmo visto entrambi oltre i 16 metri: il transalpino d'altronde aveva saltato un 16.46 ventoso ai Campionati nazionali di Chateauroux, un centimetro più del primato europeo di categoria (regolare, ovviamente). E il piacentino - in tribuna il tecnico Ennio Buttò - è in una di quelle giornate in cui pensa che tutto sia possibile: ci crede, Andrea e mette a segno una progressione sontuosa, andando due volte oltre i 15.70 indoor del suo personale "ogni-impianto" - 15.74/-1.9 al terzo turno e 15.72/-1.9 nell'ultimo - terza prestazione italiana di sempre dopo Andrew Howe e Tobia Bocchi. E come il carabiniere parmense, argento europeo juniores a Eskilstuna 2015, con questo argento U18 rappresenta la nouvelle vague di una specialità carica di gloria nei nostri veterani azzurri. E Lamou? Va oltre i 16 al terzo salto, ma non prende mai il largo (16.03/-2.2): mentre il solo altro finalista oltre i 15 è il romeno Razvan **Greco** (15.62/-2.4), ma solo all'ultimo salto. A riprova di quanto questa finale sia stata complicata per tutti, se non per i due dominatori: complicata anche per Simone **Biasutti**, ma il friulano ha il merito di essersela conquistata contro ogni pronostico e chiude 11° con 14-08/-1.7.

Giorgio Rizzoli (www.fidalemiliaromagna.it)

16 luglio: Andrea **Dallavalle** si qualifica per la finale del triplo con 15,22 (+0,7) subito al primo salto. Sarà la terza misura delle qualificazioni, nonché sua quinta di sempre e terza outdoor.

17 luglio: Andrea **Dallavalle** si piazza al 2° posto nella finale del triplo con 15,74 (-1,9), realizzato al 3° turno di salti di una splendida serie: 15,33 (-2,2), 15,57 (-1,3), 15,74 (-1,9), x, 15,37 (-1,4), 15,72 (-1,9). Migliora il personale che era 15,70 (indoor il 14/2 ad Ancona) e 15,60 (outdoor il 19 giugno a Jesolo), entrambi realizzati nelle vittoriose gare dei Campionati Italiani Allievi. Nella graduatoria all time under 18 in Emilia Romagna, si conferma al 2° posto dopo il 16,04 di Tobia Bocchi del 2014. Nella gara a Tbilisi lo ha superato solo il francese Martin Lamou con 16,03 (-2,2), vittoria legittima considerato anche altri 2 salti ancillari a 15,86 (-1,7) e 15,77 (-0,9).